



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- VISTO il D. Lgs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni ed in particolare l'art. 19, comma 5;
- VISTO il D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione, approvato con Decreto Ministeriale n. 105 del 26 aprile 2022;
- VISTI il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006, il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e il C.C.N.L. Area Funzioni centrali 2016-2018 sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTA la direttiva n. 5 del 5 gennaio 2021 recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2021, al n. 216;
- VISTA la direttiva n. 4 del 5 gennaio 2021 in materia di rotazione ordinaria del personale, registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2021, al n. 217;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 52 del 7 marzo 2022 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 175 del 30 giugno 2022 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot.n. 912 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, fog. n. 302, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- VISTO l'avviso di disponibilità del posto di funzione dirigenziale non generale di dirigente dell'Ufficio VIII dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - ambito territoriale di Modena - prot. n. 1525 del 27 settembre 2022 pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 19, comma 1bis del D. Lgs. 165/2001, da conferire, ai sensi del comma 5 dell'art. 19 medesimo del D. Lgs. 165/2001, ai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione centrale o periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, area Funzioni Centrali (ex area I della dirigenza) e, in subordine, ai dirigenti rientranti nelle previsioni dell'art. 19, comma 5 bis del menzionato D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il decreto dello scrivente, prot. n. 110 dell'11 ottobre 2022, con cui è stata costituita la Commissione per la valutazione delle domande pervenute relative al posto di funzione dirigenziale non generale di dirigente dell'Ufficio VIII dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

VISTO il verbale e la proposta da parte della suddetta Commissione del nominativo della dott.ssa Veronica TOMASELLI, dirigente amministrativo di ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito, in servizio presso l'Ufficio VI - Ambito Territoriale di Ferrara - dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, quale candidata idonea al conferimento dell'incarico di cui all'avviso prot. n.1525/2022;

CONSIDERATO che è vacante il posto di direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

VISTO l'art. 3, comma 3, dpcm 166/2020, che prevede che gli Uffici Scolastici Regionali di cui all'articolo 7 dipendono funzionalmente dai capi dei dipartimenti in relazione alle specifiche materie da trattare;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Veronica TOMASELLI;

ACCERTATO che l'unica manifestazione di disponibilità pervenuta, riconducibile alla richiesta qualifica dirigenziale, da considerarsi primariamente, come previsto dall'avviso prot. n. 1525 del 27 settembre 2022 (dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione centrale o periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, area Funzioni Centrali - ex area I della dirigenza), è quella della dott.ssa Veronica TOMASELLI

D E C R E T A

Art.1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, dott.ssa Veronica TOMASELLI è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio VIII dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - ambito territoriale di Modena - del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Art.2

Obiettivi connessi all'incarico

1. La dott.ssa Veronica TOMASELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, assicurerà:
 - a) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto ufficio all'art. 3 del D.M. 912 del 18 dicembre 2014;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza, in relazione alle competenze dell'Ufficio, così come definiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art.14, comma 1, del decreto legislativo n.165/01, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali la dott.ssa Veronica TOMASELLI provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Art.3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Veronica TOMASELLI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art.4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata di tre anni, a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Jacopo Greco